



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI
DIV. VI
VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 6 giugno 2016, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Andrea Annesi e Debora Postiglione, della Divisione VI della Direzione Generale Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali, si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata dalla ABS ITALY SRL in data 26 APRILE 2016.

Hanno partecipato:

- ABS ITALY SRL rappresentata dal dott. Stefano Penco con l'assistenza dell'Avv. Edgardo Ratti e del dott. Luca Mariani;
- FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL, UILTUCS nazionali in persona dei dott.ri Alfredo Magnifico, Concetta Di Francesco e Antonio Vargiu unitamente alla RSA filcams cgil in persona del dott. Stefano Rossi.

PREMESSO CHE

- ABS ITALY SRL è una Società controllata al 100% dalla società di diritto inglese denominata ABS EUROPE LTD ed opera nel settore della classificazione e certificazione svolgendo, presso cantieri navali, navi e piattaforme offshore nonché siti industriali, gli accertamenti e le verifiche ispettive tecniche prodomiche al rilascio e/o al mantenimento delle certificazioni nel settore navale ed industriale (legato alla fabbricazione della componentistica per le navi, le piattaforme offshore).
- La società, in data 26 aprile 2016, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo nei confronti di n. 9 dipendenti secondo i profili professionali e la distribuzione territoriale di cui alla lettera di avvio ovvero n. 8 presso la sede di Genova e n. 1 presso la sede di Napoli.
- A seguito della comunicazione, da parte della Società, dell'esaurimento della fase sindacale della procedura di licenziamento collettivo in assenza di accordo, le Parti sono state convocate, presso il Ministero, per il 3 giugno u.s. per l'espletamento della fase amministrativa;
- Le Parti si sono ampiamente confrontate in ordine alla procedura di licenziamento in atto; il Ministero, registrata una lontananza tra le posizioni delle stesse, ha invitato le Parti ad aggiornare l'incontro alla data odierna quale ultimo giorno utile per l'esaurimento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo;
- Nel corso del presente incontro le Parti hanno riavviato il confronto ed hanno avuto modo di discutere ed analizzare nel dettaglio tutti gli aspetti di cui all'art. 4, commi 3 e 5, della Legge n. 223/91 ed in particolare le ragioni che hanno reso necessario il ricorso alla procedura di riduzione del personale, i motivi tecnici, organizzativi e produttivi per i quali la Società ha ritenuto di non poter evitare in tutto od in parte la dichiarazione di eccedenza del personale, la collocazione aziendale ed i profili professionali del personale in esubero, i tempi di attuazione della procedura nonché le misure sul piano sociale a favore dei lavoratori;
- All'esito della riunione odierna le Parti hanno inteso definire la presente procedura di licenziamento collettivo come di seguito precisato.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. La procedura di licenziamento collettivo, avviata dall'Azienda in data 26 aprile 2016, viene conclusa con accordo per un numero massimo di 9 unità lavorative secondo i profili professionali e

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI – DIV. VI - VIA
FORNOVO N. 8 – ROMA - 00192 TELEFONO 06 46834924 FAX 06 46834023
mail: dgtutelalavorodiv6@lavoro.gov.it



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI
DIV. VI

la distribuzione territoriale di cui alla lettera di avvio ovvero n. 8 presso la sede di Genova e n. 1 presso la sede di Napoli.

3. Il licenziamento verrà intimato ai lavoratori, entro il 17 giugno p.v., sulla base dell'esclusivo criterio della non opposizione al licenziamento quale criterio sostitutivo dei criteri di legge.
4. Ai lavoratori licenziati che sottoscriveranno in sede inoppugnabile l'apposito verbale ex art. 411 c.p.c. di rinuncia all'impugnazione del licenziamento nonché di transazione generale novativa si da non avere più alcunché a pretendere dalla Società e/o dalle società del gruppo e/o da tutti gli esponenti delle predette e della stessa Società in relazione al rapporto di lavoro, ABS Italy s.r.l. erogherà - in aggiunta al preavviso ed alle altre spettanze di fine rapporto - un incentivo all'esodo il cui importo e le cui modalità di erogazione sono definite tra le Parti in separata intesa.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso, con accordo, la procedura di cui agli artt. 4 e 24 legge n. 223/91 dandosi, altresì, atto ai sensi dell'art. 1, comma 45, della Legge n. 92/2012, della correttezza della procedura sotto ogni profilo ed in particolare per quanto concerne l'eshaustività dei contenuti degli atti e delle consultazioni ed il rispetto delle tempistiche di legge.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dichiara conclusa, con accordo, la procedura di esame congiunto di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91.
Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ABS ITALY SRL
Mario Ferraro
Stalli

OO.SS.
Concetta Spanicchi
RSA
Stefano